



FISTel - CISL

Federazione - Informazione
Spettacolo e Telecomunicazioni

Ciao a tutte e a tutti,

con disappunto mettiamo mano alla penna per alcune precisazioni che come organizzazione sindacale riteniamo necessarie, seppure rimane invariato il tenore col quale ci rivolgiamo ai nostri interlocutori istituzionali o alle strutture ed ai colleghi di altre sigle. Così' come non è' importante se stiamo parlando di 80, 60 o di 1 (uno!) solo lavoratore, ne' se tra questi vi siano figure del sindacato.

Veniamo al dunque!

È' certamente vero che tra Noi Rsu di Vodafone Pozzuoli tendiamo a creare momenti di confronto per analizzare gli argomenti da diversi punti di vista, ma questo non genera posizionamenti, come quando le aziende segmentano il mercato e diversificano i clienti. Per Noi le lavoratrici ed i lavoratori sono tutti uguali, sottostanno agli stessi doveri e beneficiano degli stessi diritti, sempre in armonia con le situazioni contingenti. Un accordo tra Organizzazioni Sindacali ed Azienda, giacche' si debba sempre fondare su principi di buon senso, non può' poi essere considerato fuori dal contesto reale della comunità' alla quale si rivolge.

In sintesi, crediamo, che tutta la comunità' di lavoratrici e di lavoratori di Vodafone Pozzuoli, sa chiaramente che la richiesta delle settimane di ferie nei periodi luglio ed agosto debbano essere al massimo di 3 settimane (21 giorni), che possono arrivare a 4 settimane se una di esse ricade nel periodo giugno o settembre.

Non vogliamo credere che da parte di qualcuna/o, indipendentemente se appartenente al mondo del sindacato, sia stato fatto un uso strumentale delle parole che costituiscono l'accordo, perché' in tal caso la questione neanche sussiste in quanto non c'è' spazio all'interpretazione: quello che è' scritto è' scritto! Ma i diritti ed i doveri di tutti in generale e di ognuno in particolare non nascono e non si estinguono sul terreno delle parole ma su quelle delle relazioni, ed è' questo il modello sindacale al quale tendiamo. In sintesi: quale scenario verrebbe a crearsi se, ognuno di Noi, facendo una richiesta dal lunedì al venerdì (il sistema blocca al 21esimo giorno) chiedesse in definitiva 4 settimane formate da 5 giorni più' 1 extra? È' di questo che stiamo parlando! Quindi ha più' valore il buonsenso che porta ad un equilibrio al godere di diritti alle ferie in periodi nei quali tutti Noi vorremmo andare, permettendo al contempo all'azienda di restare operativa (In), o vale di più' la forma dell'accordo che porterebbe ad avere 21 giorni netti più' sabato e domenica (28 ca)? In quest'ultimo caso, se fossero date in toto, l'azienda dovrebbe trovare altrove (Out) a chi far svolgere le attività'. Viceversa, se il rinvio all'Out non fosse considerato, porterebbe all'approvazione parziale delle richieste lasciando alcuni a non fruire nel periodo più' desiderato.

Appellandoci al Vostro buon senso, Vi chiediamo di trarne delle conclusioni, che, laddove divergenti, non Vi facciano pensare che gli altri siano posizionati in modo diverso, perché' alla fine ciò' che conta è' considerarsi tutti uguali nel diritto inderogabile a trovare un giusto equilibrio tra la vita lavorativa e la vita familiare, e che il sindacato nella sua essenza è', e deve restare, sempre uno e uno soltanto!

Per cui a Settembre, come previsto da Accordo ci incontreremo per fugare ogni eventuale 'ombra' interpretativa sull'Accordo ferie.

Naturalmente l'Argomento Ferie è' solo uno dei tanti sui quali siamo impegnati che per non generare ulteriore confusione non riportiamo poiché' riguardano la totalità' del sito produttivo di Pozzuoli.

RSU Fistel -Cisl